

**Museo Archeologico Statale
Ascoli Piceno**

Servizio Didattico-Educativo
a.s. 2020-2021

1 Il mestiere dell'archeologo

INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

Il fascino della scoperta archeologica e il suo valore scientifico, le metodologie di scavo e la registrazione dei dati acquisiti, la funzione delle fonti materiali e scritte nella ricostruzione del passato del nostro territorio al centro di un percorso che intende avvicinare i ragazzi al sistema di tutela del patrimonio culturale. La protezione dei beni culturali è possibile, infatti, solo attraverso la ricerca, lo studio e la catalogazione di essi.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono alcuni strumenti utilizzati nell'indagine archeologica e i principi base della ricerca stratigrafica stimolando la riflessione e la capacità deduttiva.

In museo

La visita si svolge in una delle sezioni (secondo la scelta degli insegnanti), ponendo in evidenza i contesti archeologici frutto di scavi sistematici. Sarà l'occasione per osservare la conservazione dei diversi materiali e discutere sulle scelte espositive e conservative degli stessi.

DETTAGLI

Laboratorio

- Scavo archeologico simulato
- Catalogazione materiali archeologici

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine
- Scienze

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola secondaria di II grado



2 Ritratto di reperto

IL DISEGNO ARCHEOLOGICO NELLO STUDIO DEI CONTESTI

L'esecuzione del disegno di un reperto è uno dei passi fondamentali per consentirne il confronto e lo studio. Molti particolari, specialmente decorativi, sfuggono infatti alla resa fotografica e possono risultare imprescindibili per una corretta datazione. Il percorso si propone di fornire cenni di catalogazione e inventariazione, di acquisire i rudimenti nella realizzazione del disegno archeologico onde far comprendere il valore e l'utilizzo dello stesso nello studio dei materiali.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono le regole condivise dal mondo scientifico per la realizzazione di un disegno archeologico e presentano gli strumenti e le metodologie per realizzarlo.

In museo

La visita si svolge in una delle sezioni (secondo la scelta degli insegnanti), facendo particolare attenzione ai vari tipi di materiali, allo stato di conservazione dei reperti e ai casi di restauro integrativo.

DETTAGLI

Laboratorio

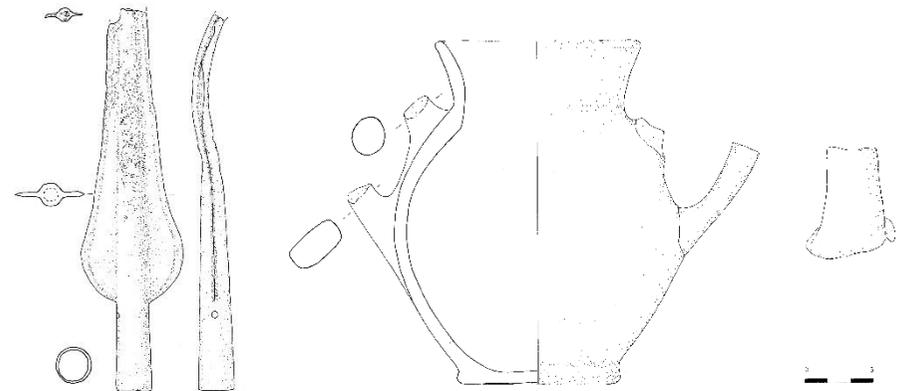
- Disegno archeologico di alcuni reperti

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola secondaria di II grado



3 La scheggia vien dal ciottolo

UTENSILI ED ARMI IN PIETRA

Una delle prime forme di produzione materiale è la fabbricazione di utensili in pietra, una tecnologia talmente importante che ha permesso all’Uomo di adattarsi e sopravvivere, ricavando dalle pietre più idonee (selce, diaspro, quarzite, ossidiana) armi e oggetti per soddisfare le proprie necessità. Il percorso si propone di fornire brevi cenni sull’ominazione e di approfondire la conoscenza delle età della pietra e delle tecniche di scheggiatura e di levigatura della selce.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che mostrano l’evoluzione del genere Homo e introducono il tema del percorso.

In museo

La visita si svolge nella sezione preistorica con particolare attenzione alle sale del Paleolitico, del Neolitico e dell’Eneolitico e agli strumenti in pietra scheggiata e levigata in esse esposti.

DETTAGLI

Laboratorio

- Immanicatura di strumenti in selce
- Prove di utilizzo dei prodotti della scheggiatura

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine
- Tecnologia

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



4 Dalla grotta al villaggio

DAI RIPARI OFFERTI DALLA NATURA ALLA COSTRUZIONE DI UNA CASA

Una delle prime preoccupazioni degli uomini primitivi è stata quella di procurarsi un rifugio per potersi riparare dalle intemperie e per difendersi, durante la notte, dalle aggressioni degli animali feroci. Inizialmente furono utilizzati ripari naturali; successivamente, con la sedentarizzazione, gli uomini iniziarono a costruire capanne in vari materiali. Il percorso intende approfondire la conoscenza delle età della pietra con particolare riguardo alle dimore utilizzate dagli uomini primitivi.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che mostrano le diverse tipologie abitative durante le età della pietra.

In museo

La visita si svolge nella sezione preistorica con particolare attenzione alla sale del Paleolitico, del Neolitico e dell'Eneolitico e ai resti di capanne di epoca neolitica.

DETTAGLI

Laboratorio

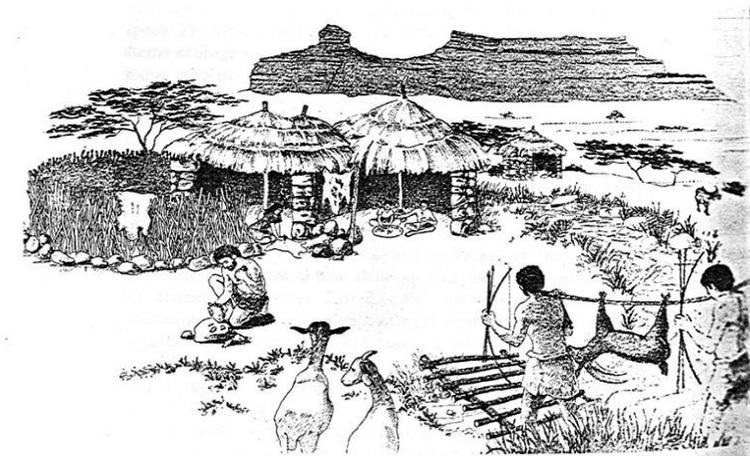
- Realizzazione di intonaco di capanna
-

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
 - Tecnologia
-

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



5 Mani in pasta

LA TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA

La ceramica rappresenta il materiale più numeroso rinvenuto negli scavi; le continue variazioni a cui è sottoposta a seguito dei cambiamenti di gusti e tendenze nei secoli forniscono preziose indicazioni culturali e cronologiche per l'archeologo. Il percorso si propone di analizzare i cambiamenti nella produzione ceramica tra Neolitico ed età del Bronzo.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono le fasi di produzione della ceramica in età preistorica confrontandola con le produzioni successive e contemporanee.

In museo

La visita si svolge nella sezione preistorica con particolare riguardo ai reperti ceramici delle differenti età esposte.

DETTAGLI

Laboratorio

- Realizzazione di un vaso in argilla
-

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
 - Tecnologia
-

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



6 Il pane degli antichi

L'INTRODUZIONE DELL'AGRICOLTURA E L'ORIGINE DELLA PANIFICAZIONE

Osservando il fenomeno naturale dei chicchi di cereali che disperdendosi nel terreno generavano altre piante, l'Uomo sperimenta la semina artificiale e inizia a selezione di piante commestibili, in particolare i cereali. Il percorso si propone di approfondire la conoscenza delle età della pietra con particolare riguardo all'introduzione dell'agricoltura durante il Neolitico e di fornire cenni sulla diversità biologica in agricoltura con particolare riferimento ai cereali. Attraverso l'attività pratica si introdurranno la tecnologia della macinatura e della panificazione.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che raccontano la "rivoluzione neolitica" e l'introduzione delle pratiche agricole.

In museo

La visita si svolge nella sezione preistorica con particolare attenzione alle età della pietra e ai reperti collegati all'introduzione dell'agricoltura e alla lavorazione dei cereali.

DETTAGLI

Laboratorio

- Macinatura dei cereali

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine
- Scienze
- Tecnologia

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



7 Un tesoro ben nascosto

LA LAVORAZIONE E LA TESAUORIZZAZIONE DEI METALLI

La conquista tecnologica della metallurgia è conseguente alla importante esperienza della raccolta e conoscenza dei minerali e all'uso del fuoco. La possibilità di accumulare ricchezze in oggetti di metalli determina un nuovo assetto sociale. Il percorso si propone di approfondire la conoscenza dell'età del Bronzo, di fornire cenni sulla fusione dei metalli incentrando l'attenzione sul valore economico e simbolico di essi.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono le tecniche di lavorazione dei metalli durante la preistoria.

In museo

La visita si svolge nella sezione preistorica con particolare attenzione alla sale dell'età del Bronzo e focus sui ripostigli metallici del Bronzo Antico e Finale.

DETTAGLI

Laboratorio

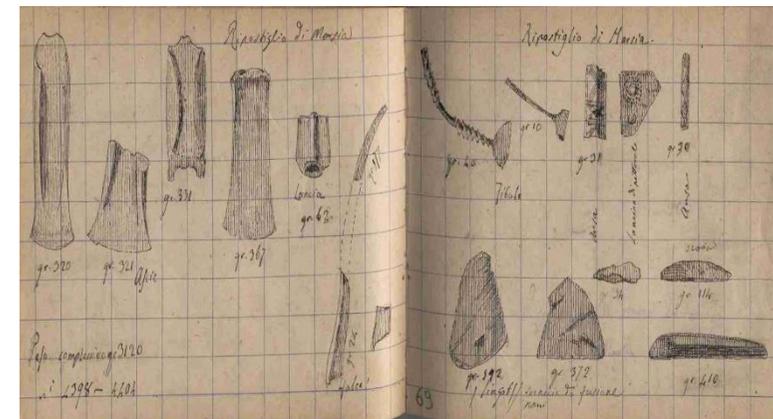
- Modellazione di lastre e filo di bronzo

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine
- Scienze
- Tecnologia

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



8 Parole di pietra

LA SCRITTURA PRESSO I PICENI

L'uso della scrittura arriva nel Piceno attraverso le popolazioni tirreniche e deriva i suoi caratteri dall'alfabeto greco. Il percorso si propone di approfondire le conoscenze sulla civiltà picena con particolare riferimento alle poche fonti scritte rinvenute, di far comprendere il valore della parola scritta anche in connessione con i moderni mezzi di comunicazione di massa e di fornire cenni sulla tecnica di incisione della pietra nella realizzazione di testi scritti sollecitando il confronto con i supporti digitali.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono le origini della scrittura e i supporti utilizzati nel tempo nella comunicazione scritta.

In museo

La visita si svolge nella sezione picena con focus sulla stele di Castignano.

DETTAGLI

Laboratorio

- Scrittura tramite incisione
-

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
 - Linguistica
 - Tecnologia
-

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



9 Guerriero perfetto dall'italico aspetto

ARMI COME STATUS SYMBOL

Nella civiltà picena il ruolo predominante rivestito dai guerrieri appare evidente dai corredi delle sepolture maschili, nelle quali compaiono quasi sempre armi da offesa o da difesa, spesso oggetti di grande pregio. Il percorso si propone di approfondire la conoscenza della civiltà picena soprattutto in relazione al valore sociale e simbolico rivestito dalle armi.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che illustrano le tecniche di combattimento durante l'età del ferro e le caratteristiche salienti della civiltà picena.

In museo

La visita si svolge nella sezione picena con particolare attenzione all'esame dei corredi funerari maschili.

DETTAGLI

Laboratorio

- Creazione di un'armatura picena

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



10 Mani in pasta

LA TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA

La ceramica rappresenta il materiale più numeroso rinvenuto negli scavi; le continue variazioni a cui è sottoposta a seguito dei cambiamenti di gusti e tendenze nei secoli forniscono preziose indicazioni culturali e cronologiche per l'archeologo. Il percorso si propone di analizzare le varie tipologie ceramiche prodotte in epoca picena.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono le fasi di produzione della ceramica in età picena confrontandola con le produzioni successive e contemporanee.

In museo

La visita si svolge nella sezione picena con particolare riguardo ai reperti ceramici esposti.

DETTAGLI

Laboratorio

- Realizzazione di un vaso in argilla
-

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
 - Tecnologia
-

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



11 Anche l'occhio vuole la sua parte

ORNAMENTI FEMMINILI NELLE TOMBE PICENE

La ricostruzione del costume femminile piceno è possibile unicamente sulla base di corredi funerari nei quali gran parte degli oggetti di ornamento e degli accessori dell'abbigliamento sono stati trovati nella posizione d'uso reale. Il percorso si propone di approfondire la conoscenza della civiltà picena con particolare riferimento agli ornamenti personali soprattutto femminili e di fornire cenni sulla condizione della donna picena confrontandola con quella dei popoli italici coevi.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono l'abbigliamento femminile e forniscono gli elementi chiave per la conoscenza della civiltà picena.

In museo

La visita si svolge nella sezione picena con particolare attenzione all'esame dei corredi funerari femminili.

DETTAGLI

Laboratorio

- Realizzazione di gioielli piceni con decorazione a sbalzo

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



12 Picus e altre storie di umani divenuti animali

L'ORIGINE MITICA DEI PICENI

I miti sono le fiabe dell'umanità antica che tenta, attraverso essi, di spiegare i fenomeni del reale. Il presente percorso si lega ad alcune storie mitologiche dell'antichità sull'origine degli animali prendendo avvio dalle rappresentazioni di essi conservate nel museo. Sarà l'occasione, in particolare, per approfondire la leggenda sull'origine mitica dei Piceni. Il laboratorio sulla realizzazione delle marionette s'intende sviluppare la manualità fine; quello sulla drammatizzazione intende sviluppare la capacità narrativa.

In museo

La visita guidata si svolge nella sezione picena con tappe in corrispondenza degli oggetti legati al percorso; in ogni tappa i bambini vengono fatti sedere a terra e viene loro raccontata la storia mitica della metamorfosi uomo-animale.

DETTAGLI

Laboratorio

- Realizzazione di marionette
- Drammatizzazione dei racconti ascoltati

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine
- Italiano

Destinatari

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria



13 Tessere il mosaico

LA TECNICA MUSIVA TRA PRATICA ED ESTETICA

Il mosaico nasce con intenti pratici più che estetici: argilla smaltata o ciottoli venivano impiegati per ricoprire e proteggere i muri o i pavimenti in terra battuta. Successivamente si svilupperà un interesse per la ricerca estetica e la raffinatezza delle composizioni. Il percorso intende fornire cenni sulla storia del mosaico e sulle tecniche di realizzazione, approfondire l'uso del mosaico in epoca romana, in particolare in ambito domestico contestualizzandolo nel più generale tema della vita quotidiana.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono l'origine del mosaico e le varie tecniche compositive dall'antichità fino all'epoca contemporanea.

In museo

La visita si svolge nella sezione romana con particolare attenzione alle sale dedicate alla vita quotidiana e *focus* sui mosaici pavimentali delle *domus* rinvenute presso il Tribunale di Ascoli Piceno.

DETTAGLI

Laboratorio

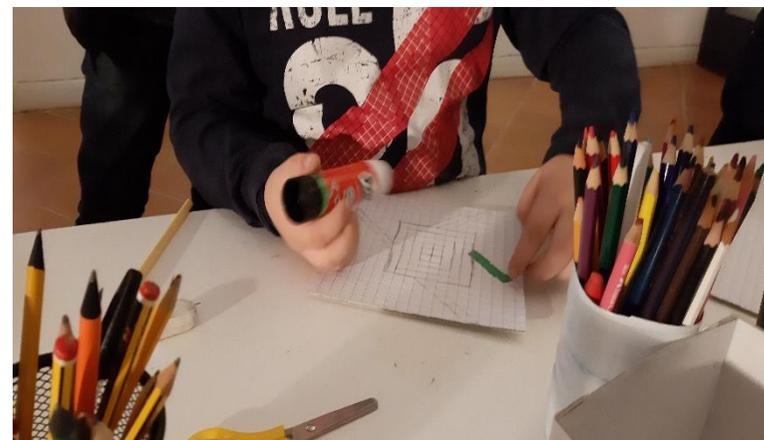
- Realizzazione di un mosaico con tecnica indiretta
 - Realizzazione di un mosaico con tessere in cartoncino
-

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
-

Destinatari

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



14 La pietra racconta

ISCRIZIONI SU PIETRA: LA COMUNICAZIONE AL TEMPO DEI ROMANI

Dalla formazione geologica del travertino all'estrazione nelle cave dell'antichità fino al lavoro del lapicida; il percorso della pietra che da elemento naturale si trasforma in elemento artificiale tramite la sapiente lavorazione di abili artigiani. La funzione delle epigrafi nel contesto funerario, civile e religioso verrà messa in relazione con i moderni mezzi di comunicazione di massa. Per le ultime classi della primaria e per la secondaria di I grado sarà anche l'occasione per cimentarsi nella lettura dei numeri romani.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono la formazione del travertino, l'estrazione dalle cave del materiale lapideo e la tecnica di incisione su pietra.

In museo

La visita si svolge nella sezione romana soffermandosi sui numerosi esempi di epigrafi disseminati nelle varie sale tematiche.

DETTAGLI

Laboratorio

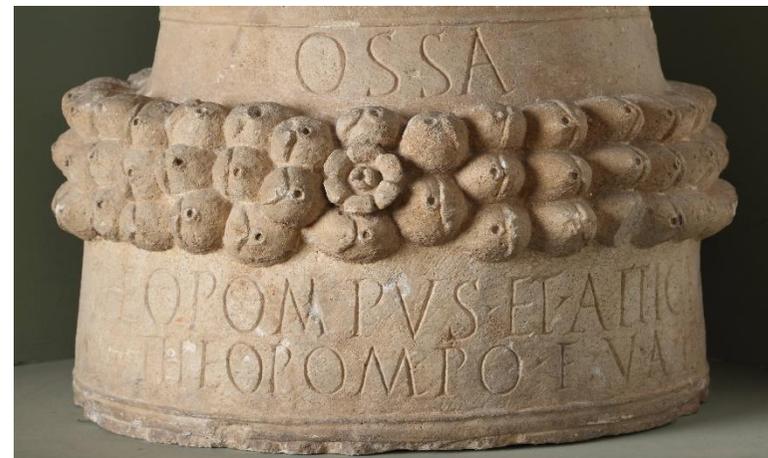
- Realizzazione di testi incisi su tavolette di gesso

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
 - Scienze naturali
 - Matematica
-

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



15 Giocando con il passato

GIOCHI E PASSATEMPI: ESSERE BAMBINI AL TEMPO DELL'ANTICA ROMA

In epoca romana, i giochi rappresentavano una componente fondamentale della vita privata di adulti e bambini. Molti dei giochi che hanno allietato la vita dei bambini romani, diffusi in diverse varianti, sono stati tramandati per secoli e rappresentano i precursori dei giochi moderni. Il percorso intende approfondire la conoscenza della vita quotidiana in epoca romana con particolare attenzione alla condizione dell'infanzia e stimolare il confronto tra l'epoca contemporanea e quella antica.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono una selezione dei giochi maggiormente in voga in epoca romana.

In museo

La visita si svolge nella sezione romana con particolare attenzione alle sale dedicate alla vita quotidiana.

DETTAGLI

Laboratorio

- Realizzazione di una bambola con arti snodabili
 - Pratica con vari giochi antichi da tavolo e di abilità
-

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
-

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



16 Strada facendo

IL SISTEMA VIARIO IN EPOCA ROMANA

I miliari come segno tangibile del controllo politico ed economico del potere centrale sulle periferie. Il sistema viario romano e le soluzioni tecniche adottate di volta in volta nella costruzione delle strade. L'organizzazione del territorio e la sua suddivisione amministrativa. Questi saranno i temi affrontati nel presente percorso con particolare attenzione alle persistenze viarie romane tuttora utilizzate dalla viabilità contemporanea.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che fanno il punto sul sistema viario romano con particolare riferimento al territorio piceno.

In museo

La visita si svolge nella sezione romana con *focus* sui miliari di Porchiano e di Marino del Tronto.

DETTAGLI

Laboratorio

- Realizzazione di una carta itineraria
-

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Geografia
 - Arte e immagine
-

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



17 Vita da Romani

LA VITA QUOTIDIANA NELL'ASCOLI ROMANA

Ricostruire, attraverso gli oggetti di uso quotidiano (vasi, lucerne, bilance, aghi, mosaici) la vita di un abitante dell'Ascoli romana è l'obiettivo di questo percorso. Il confronto tra tali oggetti e quelli utilizzati oggi per svolgere le medesime funzioni servirà a stimolare la capacità di osservazione e di analisi dei partecipanti.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono gli ambienti che costituivano una *domus* confrontandola con altre tipologie abitative della stessa epoca.

In museo

La visita si svolge nella sezione romana con particolare attenzione alle sale dedicate alla vita quotidiana e alla descrizione delle *domus*.

DETTAGLI

Laboratorio

- Realizzazione della pianta di una domus nei cui ambienti collocare idealmente alcuni reperti esposti
-

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
-

Destinatari

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado



18 Classicamente rinascimentale

LA CLASSICITÀ NEL RINASCIMENTO TRA STUDIO E IMITAZIONE

L' influenza del mondo classico nel periodo rinascimentale si manifesta attraverso lo studio del repertorio artistico antico, grazie anche alle eccezionali scoperte archeologiche, e la sua imitazione rielaborata secondo i canoni dell'epoca. Il percorso, partendo da alcuni elementi scultorei ed architettonici di epoca romana, analizza Palazzo Panichi nelle sue componenti cinquecentesche confrontandole con gli stili classici.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che descrivono il fenomeno del reimpiego dall'antichità ad oggi e mostrano esempi di imitazione dell'antico.

In museo

La visita si svolge nella sezione romana con particolare attenzione alle sculture e agli elementi architettonici e, di seguito, nei vari ambienti del Palazzo che presentano segni dell'influenza classica.

È possibile, per le classi che ne facciano richiesta, proseguire la visita nel centro storico della città a caccia dei medesimi temi.

DETTAGLI

Ambiti di conoscenza

- Storia
 - Arte e immagine
-

Destinatari

- Scuola secondaria di I grado
- Scuola secondaria di II grado



19 Giovani epigrafisti

LA SCRITTURA A ROMA TRA PUBBLICA UTILITÀ E PROPAGANDA

Attraverso l'analisi di documenti letterari ed epigrafici si scopre che nel mondo romano la prassi della scrittura e della lettura libraria era un fenomeno abbastanza limitato, per certi versi elitario; al contrario, la prassi di una lettura "cursoria" di testi epigrafici era invece largamente diffusa e praticata. Tali testi sono una fonte preziosissima per lo studio della società romana. Il percorso intende fornire i primi rudimenti di epigrafia.

La lezione introduttiva

Il tema è introdotto attraverso una breve lezione frontale arricchita da immagini che indicano i maggiori repertori epigrafici e illustrano le caratteristiche salienti delle iscrizioni latine.

In museo

La visita si svolge nella sezione romana con *focus* sulle numerose epigrafi esposte.

DETTAGLI

Laboratorio

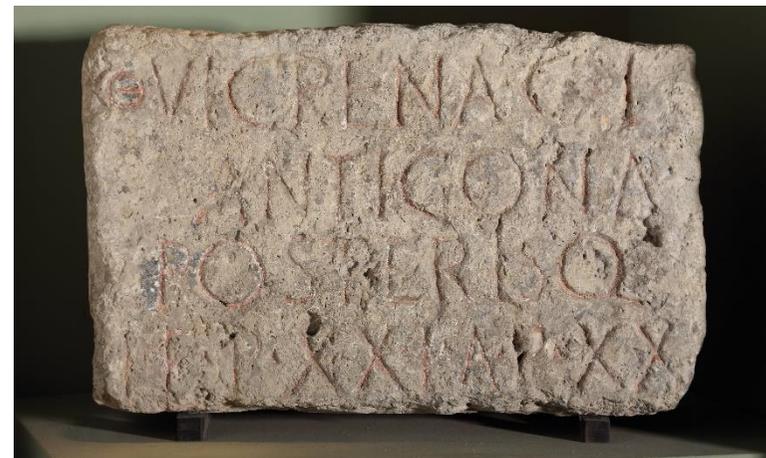
- Scioglimento delle abbreviazioni e traduzione di un'epigrafe
- Creazione di un testo personalizzato di un'epigrafe

Ambiti di conoscenza

- Storia
- Arte e immagine
- Latino

Destinatari

- Scuola secondaria di II grado



A. "Fiat lux"

LABORATORIO DI MODELLAZIONE DI LUCERNE ROMANE
(A CURA DI ABACO SOCIETÀ COOPERATIVA)

Fate un salto indietro nel tempo di 2000 anni: immaginate di percorrere i bui corridoi di una domus... cosa illuminerebbe i vostri passi? Ma una lucerna!

Tramite matrici e argilla sarà possibile creare la propria personale lucerna, scoprendo l'antico metodo di produzione di questo caratteristico oggetto del mondo romano.

Al termine del laboratorio a ciascuno studente verrà rilasciato il manufatto eseguito. L'eventuale attività di cottura è da concordare a parte.



B. D'argilla e fuoco

LA CERAMICA NELL'ANTICHITÀ
(A CURA DI ABACO SOCIETÀ COOPERATIVA)

Attraverso la visione di immagini e ricostruzioni sperimentali verranno affrontate le principali fasi della produzione ceramica nell'antichità, dall'estrazione della materia prima al prodotto finito, ponendo particolare attenzione all'evoluzione delle tecniche di cottura nel tempo. Grazie a dimostrazioni di manipolazione e foggatura plastica gli studenti verranno seguiti nella realizzazione di un manufatto in argilla, ispirato ad originali archeologici relativi ad una civiltà, da concordare con l'insegnante (es. età del bronzo, cultura picena, etrusca, ecc).

A ciascuno studente verrà rilasciato il manufatto eseguito. L'eventuale attività di cottura è da concordare a parte.



C. Il fuoco e la selce

LABORATORIO DI ACCENSIONE DEL FUOCO E SCHEGGIATURA DELLA SELCE
(A CURA DI ABACO SOCIETÀ COOPERATIVA)

Il fuoco e la selce rappresentano due elementi fondamentali della Preistoria umana. I bambini potranno assistere all'accensione del fuoco tramite percussione. Sarà poi possibile apprendere le nozioni basilari e assistere alla scheggiatura di strumenti in selce, di cui si potrà sperimentare l'utilizzo.



D. Nella fucina di Efesto

LABORATORIO DI METALLURGIA ANTICA
(A CURA DI ABACO SOCIETÀ COOPERATIVA)

Verrà illustrata, tramite immagini e ricostruzioni, l'intera catena operativa di lavorazione dei metalli. Gli studenti potranno montare su supporti lignei vari strumenti in rame e bronzo, riprodotti sperimentalmente sulla base di originali, utilizzati dalle popolazioni che occuparono il nostro territorio nell'età del bronzo e del ferro, così da poter testare e capire il loro reale utilizzo. Inoltre, previa disponibilità di spazi all'aperto, attraverso l'uso di attrezzatura ricostruita secondo originali archeologici, gli studenti parteciperanno ad una vera e propria attività di fusione al fine di creare un ciondolo (riproduzione di un originale dell'età del Bronzo), che verrà poi rifinito dagli studenti stessi. Attraverso la visione di riproduzioni sperimentali verranno affrontate le principali tecniche di lavorazione del metallo all'epoca dei piceni. Gli studenti si cimenteranno nella produzione di un monile piceno tramite la tecnica della battitura e sbalzo.



Museo e Scuola

Orari di apertura del Museo

martedì- mercoledì 8,30 – 14,00
martedì – mercoledì 14,00 -19,30 (solo su prenotazione)
giovedì – venerdì – sabato – domenica 14,00 -19,30
chiuso: lunedì, 1° gennaio, 25 dicembre

Gli orari potrebbero subire variazioni a causa dell'emergenza Covid-19

Informazioni

Il Servizio Didattico-Educativo è attivo, dal martedì al venerdì, negli orari di apertura del museo, **solo su prenotazione**.

I percorsi e le attività proposti sono completamente gratuiti.

Essi sono realizzati su prenotazione da effettuarsi almeno 10 giorni prima della visita.

Al momento, a causa del riallestimento delle sezioni preistorica e romana, sono attivi solo i percorsi 1, 2, 8, 9, 10, 11 e 12 (percorsi azzurri e verdi).

Le attività saranno possibili in presenza e/o a distanza con modalità di svolgimento flessibili.

È possibile per gli insegnanti proporre e richiedere attività didattiche che siano in stretta relazione con la programmazione curriculare e con le particolari esigenze della classe, coordinandosi con il personale del Servizio. Gli insegnanti possono inoltre effettuare visite precognitive gratuite presso il museo e ricevere il materiale informativo necessario per la preparazione in classe.

NEW!!!

Saranno attivati, a partire dal corrente anno scolastico, i percorsi A B C D (percorsi porpora), realizzati **a pagamento** a cura della ABACO Società Cooperativa.

Contatti

 +39 0736 253562 +39 389 2661227

 museoarcheologicoascolipiceno@beniculturali.it

[www.http://www.musei.marche.beniculturali.it](http://www.musei.marche.beniculturali.it)

 MuseoArcheologicoAscoli

 museoarcheologicoascolipiceno

Direttore Museo Archeologico Statale

Sofia Cingolani